

Segreteria Provinciale di Massa Carrara  
Via Vittorio Alfieri, 16 – 54100 Massa  
Tel. 320/1150946.0585/41733  
Mail: [toscana.ms@intersnal.it](mailto:toscana.ms@intersnal.it)-[sindacatosnalsmassacarrara@gmail.com](mailto:sindacatosnalsmassacarrara@gmail.com)  
Pec: [snalsmassa@pec.it](mailto:snalsmassa@pec.it)

**Il Governo disconosce il valore dell'operato della Scuola.  
La Scuola dice Basta.  
A partire dal 3 maggio proclamato lo stato di agitazione.**

In risposta al Decreto 36 del 30 aprile 2022, già pubblicato in GU, la Scuola si mobilita per dire basta al continuo disconoscimento da parte del Governo del suo ruolo e di quello del suo personale. Infatti, nel documento programmatico di economia pluriennale non è fatto cenno ad investimenti mirati a rilanciare e a qualificare il Sistema Pubblico Formativo, quale risorsa irrinunciabile per assicurare il futuro alle nuove generazioni. Dopo il superamento o quasi della pandemia e dei suoi effetti deleteri sull'intero sistema della formazione, il Decreto del 30 aprile u.s. del Governo non prevede investimenti per la scuola ma solo tagli. In questi ultimi due anni durante i quali la Scuola è stata capace con il proprio personale di reinventarsi per riempire il vuoto "esistenziale" in cui il Paese era stato posto dalla pandemia, con le sue sole forze, da parte del Governo è stato registrato solo un formale e approssimativo impegno, formalizzato nel Patto per la Scuola, invece di intervenire concretamente per risolvere le criticità che già da tempo lo Snals denuncia:

- a- la carente condizione dell'edilizia scolastica; la inadeguatezza degli organici di personale ATA e docente;**
- b- la necessità di un piano di reclutamento e formazione del personale in linea con i nuovi bisogni dell'utenza;**
- c- il superamento dello stato di precarietà vissuto dal personale docente e ATA, già impegnato nella scuola, attraverso un atto legislativo che risolva una volta per tutte il precariato;**
- d- la necessità di dover riscrivere un nuovo stato giuridico ed economico del personale, docente e ATA, cioè un nuovo contratto nazionale di lavoro, in grado di recepire i nuovi ruoli e le nuove funzioni svolte dal personale della scuola.**

Il Governo, piuttosto che dare risposte agli impegni già assunti, ha ritenuto di circoscrivere gli impegni alla sola riforma della formazione iniziale e del reclutamento del personale docente, con un atto unilaterale slegato da un progetto di riforma strutturale dell'intero Sistema Pubblico Formativo. Ed è per questo che la scuola, con le sue OO. SS. più rappresentative (FLC Cgil, Cisl Scuola, UIL Scuola Rua, SNALS Confisal e Gilda Unams) chiama tutto il personale alla mobilitazione che si espliciterà nelle seguenti iniziative:

- convocazione di tutte le RSU elette nelle ultime elezioni per la giornata di venerdì 6 Maggio alle ore 15 in diretta *streaming* con l'intervento dei 5 segretari generali di categoria;**
- convocazione direttivi unitari dei 5 sindacati, per la giornata del 13 Maggio alle ore 15, sempre in modalità on line;**
- dal 3 Maggio proclamazione dello stato di agitazione;**
- incontro con tutti i gruppi parlamentari.**

Un cordiale saluto.  
Giacomo Lo Cascio  
Segretario Provinciale Snals-Confisal